



Roberto Bornioli

Bornioli all'Anas: «La Tortolì-Cagliari resta incompiuta»

di **Lamberto Cugudda**

► TORTOLÌ

«Mentre al recente G7 Trasporti di Cagliari si è discusso di massimi sistemi sulla mobilità del futuro, nella Sardegna centrale siamo ancora all'ultimo posto in Italia per dotazione infrastrutturale, e spesso si fatica a finanziare anche le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria». Parole del presidente di Confindustria, Roberto Bornioli, che sottolinea come il completamento della nuova strada statale 125-Orientale sarda, collegamento veloce Tortolì-Cagliari, sia una priorità per tutti e chiede all'Anas tempi certi per il completamento del lot-

to mancante. Rammentando che restano da realizzare «si spera in tempi certi, la strada statale 389 per Nuoro nel tratto Villagrande-Lanusei e la strada provinciale 27 Tortolì-Villagrande, per la quale sono già disponibili 16,7 milioni e i cui lavori dovrebbero partire dopo l'estate».

Bornioli va giù duro. «Emblema di questa situazione di precarietà – afferma – è la nuova strada statale 125 Tortolì-Cagliari, una delle principali incompiute ogliastrine, la cui realizzazione, in capo all'Anas, è attesa da oltre 15 anni. Le risorse per il completamento dei tre lotti mancanti, tutti in Ogliastra, sono state stanziata almeno dal 2012.

Nel 2013 erano 192 i milioni, riconfermati con delibera Cipe, per il completamento dell'Orientale, ma l'opera non è ancora conclusa. È gravissimo, anche perché se si continua a questi ritmi la nuova 125 potrebbe rimanere un'incompiuta ancora a lungo». Bornioli ricorda «che dopo lunghi ritardi e una burocrazia estenuante che ha bloccato l'avvio dei cantieri per anni», stanno proseguendo i lavori di due tratti tra Tortolì-Barisardo e i primi chilometri del lotto Tertenia-San Priamo, ora in mano alle imprese appaltatrici.

«Nel quarto lotto, secondo stralcio, tra Barisardo e Tortolì (4,3 chilometri) – rimarca – a

un anno dall'apertura dei cantieri, aggiudicati al gruppo Oberosler a luglio 2016, i lavori vanno avanti ma non si è ancora a metà dell'opera. Rispetto al primo stralcio del primo lotto, nel tratto Tertenia-San Priamo (5,4 chilometri), il cantiere De Sanctis Costruzioni spa si è aperto solo ad aprile».

Confindustria fa rilevare: «Non si hanno, invece, certezze sull'apertura dei cantieri del lotto mancante, quello più lungo e anche più importante per la mobilità ogliastrina tra Tertenia-San Priamo. La gara d'appalto è conclusa da mesi ma manca l'ok definitivo dell'Anas sul progetto esecutivo ancora in fase di realizzazione».